

in modo che non più forse rimarrà che una debole traccia delle antiche pitture. — Notiamo per sola curiosità essere stati tolti da qui i due dipinti di *Gentile Bellini* e degli *Zobbini*, rammentati dalle guide, e tradotti dal Cicognara ne' depositi della R. Accademia, ove giacciono dimenticati, perchè al tutto in rovina.

Ricordiamo ancora, che, oltre d'essere tumulate qui le famiglie del Tintoretto e dei Grimani, dormono ancora, e il celebre artefice Alessandro Leopardi, e Giambattista Ramusio, e Valerio Orsino, le vite e le opere de' quali potranno vedere nelle citate Iscrizioni del Cicogna.

La torre, che dappresso a questa chiesa s'innalza, meritò di venire compresa nelle fabbriche cospicue di Venezia, e venne illustrata dal Selva. Egli opina possa essere stata eretta circa verso la metà del secolo quintodecimo, tenendo essa in qualche parte dello stile gotico in allora non per anco intieramente spento. Si eleva dal suolo, compresa la statua, piedi 168, cioè metri 56 circa; è tutta costruita di mattoni ed isolata, e per cura del pubblico, non son molti anni, ebbe un pieno ristauero dai guasti sofferti.

X. CHIESA DI S. NICOLÒ, *antica parrocchia, ora succursale dell'Angelo Raffaele. (S. di D.)* Al fine di questa epoca prima, abbiamo posto la chiesa di San Nicolò de' Mendicoli, perchè incerta è l'età precisa della sua fabbrica, mentre non crediamo possa essere l'attuale quella stessa che fu eretta, nel settimo secolo, dalla nobile famiglia Zancarola, poichè sappiamo, per testimonianza del Sansovino, aver essa ottenuto, pochi anni prima che egli scrivesse la sua *Venezia*, in gran parte ristauero, come ne ottenne un altro alla fine del secolo scorso.

A questo luogo poi la ponemmo, perchè il primo accennato ristauero non valse a farle perdere nell'interna disposizione le tracce vetuste; le quali però marciano un'epoca più prossima che non sia il settimo secolo, in cui si disse eretta per la prima volta.

E di vero, la forma sua interna, disposta a tre navi, e quasi simile alle chiese di San Simeone Profeta e de' Carmini in alto descritte, fa credere che intorno a' tempi ne' quali furono quelle